

Codice scheda: ASC A4480372 (Microscheda: 3855E5/6)
Luogo e data: TORINO - 21/05/1897
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BELLONI ANTONIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Invia un assegno di fr. 5000 da dividere fra le case della Palestina. Il Can. Vallega gliene manderà altrettanti in ottobre. D. Vercauteren vorrebbe lasciare Beitgemal.

Torino, 21 maggio 1897

Reverendissimo e Carissimo Canonico Belloni

Ho qui sotto gli occhi le gradite sue del 29 Aprile, 4 ed 8 Maggio. Rispondo a tutte.

1. Le compiego il foglio d'obbligo per fr. 10.000 munito della mia garanzia.
2. Le unisco un chèque di fr. 5000, di cui 2000 per V. S., 2000 per Don Corradini e 1000 per Don Pompignoli. Abbia la bontà di farli loro arrivare prontamente e mandarmi pronta ricevuta.
3. Il Canonico Vallega m'incarica di avvisarla che per Ottobre prossimo può contare su franchi 5000 da lui raccolti.
4. Faccia il possibile per non lasciar contrarre da Don Corradini nuovi debiti ad eccezione che si tratti di somme al piccolo interesse per pagar debiti gravati di interesse maggiore.
5. Per meglio sciogliere la questione del personale Don Vercauteren fece un progetto che mi pare molto acconcio. Egli sente il bisogno di venir via da Beitgemal: or ecco la sua proposta:
a Betlemme Don Vercauteren
a Nazaret Don Prun
a Beitgemal Don Ponzo (presto sacerdote) come Prefetto ed intanto un sacerdote Maronita (almeno provvisoriamente) per confessare i giovani in arabo.
6. Se si può far curare costì Garrone, sarà meglio che fargli fare il lungo viaggio per venire fin qua.
7. Stia tranquillo che Don Marengo non ha compromesso V. S. con

imprudenti asserzioni, come le venne riferito. V. S. fa molto bene a non addossarsi le parti odiose e disporre che intanto per mezzo del Prefetto sia sostenuta l'autorità dei nostri maestri ed assistenti.

8. Se vede che a Cremisan sia proprio indispensabile qualche aggiunta alla fabbrica, disponga pure e veda che si eseguisca nel modo più economico senza mancare alla solidità.

9. Riguardo al suo debito verso Don Nêple dopo le sue spiegazioni me ne incaricherò io; ma se V. S. potrà in qualche modo in tutto od in parte farvi fronte sarà per me tanta manna.

10. Ringrazi le suore di San Giuseppe per il regalo dell'armonium. Maria Ausiliatrice ci benedica tutti e ci difenda da ogni male, specie dal peccato.

Affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

DI
SAN FRANCESCO DI SALES

Via Cottolengo, N° 32

21 TORINO

Rev. e Carmo G. Belloni

12

ho qui sotto gli occhi le gradite tue del
29 apr; 4 ed 8 magg. Rispondo a tutte.

1. Le compiego il foglio d'obbligo per fr. 10 per un
mese della mia garanzia.

2. Le inviso un chèque di fr. 5000, 9. cui 2/3
per V. S., 2/3 per D. Corradini e 1/3 per D.
Pompignoli. Abbia da buona D. farli loro ar-
rivare prontamente e mandarmi pronta ricevuta.

3. Il Cane Vallega in incarico di avvisarla
che per ott. prossimo può contare su fr. 5/3
da lui raccolte.

4. Faccia il possibile per non lasciar contrarre
da D. Corradini nuovi debiti ad eccezione
che si tratti di somme a piccolo interesse per
pagar debiti gravati d'interesse maggiore.

5. Per meglio sciogliere la questione del personale
D. Vercauteren fece un progetto che mi pare
molto accorto. Egli sente il bisogno di venir via
da Beitgemal: or ecco la sua proposta:

a Betlemme D. Vercauteren

a Nazareth D. Prem

a Beitgemal D. Songo (presto sacerdote)
come Prefetto ed intanto un sacerdote
maronita (almeno provvis. te) per confes-
sare i giovani in arabo.

Così D. Cantoni potrà rimanere a Beit-
gemal. - Quanto a premisa egli crede
che D. Pompignoli possa bastar a tutto.

6. Se si può far curare costì Garrone, sarà
meglio che fargli fare di lungo viaggio per
venire fin qua.

7. Stia tranquillo che D. Marengo non ha
compromesso V. S. con imprudenti asser-
zioni, come le venne riferito. V. S. fa molto
bene a non addossarsi le parti adiose e di-
porre che intanto per mezzo del Prefetto
sia sostenuta l'autorità de' maestri ed
assistenti.

8. Se vede che a premisa sia proprio in-
dispensabile qualche aggiunta alla fabbri-
ca, disponga pure e veda che si eseguisca
nel modo più economico senza mancar
alla solidità.

9. Riguardo al suo debito verso D. Neple dopo
le sue spiegaz. me ne incaricherò io; ma se
V. S. potrà in qualche modo in tutto od in parte
farvi fronte sarà per me tanta manna.

10. Ringrazi le tue D. Gius. pel regalo dell'Annunziata
Maria Ousil. ci benedica tutti e ci difenda
da ogni male specie dal peccato. Aff. in G. M.

1855 E 6

San Michele Arcangelo

1855 E 5